

**Spett.le Regione Campania
DIREZIONE GENERALE PER L 'UNIVERSITA',
LA RICERCA E L'INNOVAZIONE
Via Don Bosco 9/E
80141 - Napoli**

**BANDO SVILUPPO DI RETI LUNGHE
PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE**

Misura A: Azioni di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica

Il sottoscrittoin qualità di del Soggetto Gestore
del DAT/APP/LPP denominazione..... forma giuridica.....
dimensione aziendale Piccola Impresa Media Impresa codice
fiscale..... partita IVA..... con sede legale in.....
prov..... Cap..... via e n. civ..... tel..... fax.....
con unità operativa in..... prov..... Cap..... via e n.civ
..... tel fax..... legale rappresentante, qualifica
..... estremi dell'atto costitutivo.....
Scadenza..... capitale sociale di cui versato
iscrizione C.C.I.A.A al n.dal iscrizione presso il Reg. Imprese
di..... al n.dal
iscrizione all'I.N.P.S..... dal..... settore..... codice ATECO 2007
.....

CHIEDE

che il Progetto di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "(titolo).....", dal
costo complessivo di € relativo alla filiera tecnologica, venga ammesso alle agevolazioni
previste dal "**BANDO SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE
TECNOLOGICHE CAMPANE - Misura A: Azioni di sistema per l'internazionalizzazione della filiera
tecnologica**".

A tal fine il sottoscritto, così come in epigrafe generalizzato, consapevole della responsabilità penale in cui incorrono in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, nonché degli altri effetti previsti dall'art. 75 del medesimo DPR.

DICHIARA

1. di essere dimensionalmente classificabile secondo quanto disposto dall'Allegato I del Regolamento CE 800/2008 come
2. di disporre di una sede operativa in Campania, all'indirizzo di cui sopra oppure (*se diverso dall'indirizzo di cui sopra*)
3. di risultare affidabile sotto il profilo economico finanziario ai sensi dell'art. 6 comma 5 dell'Avviso .

DICHIARAALTRESI'

1. di non operare nei settori di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento CE 1704/2013 "de minimis";
2. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di liquidazione, e di non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori, ai sensi dell'art. 4 comma 3, lettera a) del Reg. (UE) 1407/2013 "de minimis";
3. di essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro;
4. di essere in regola con le vigenti norme in materia fiscale, assistenziale e previdenziale;
5. che, per il suddetto progetto non hanno richiesto né ottenuto, altre agevolazioni di qualsiasi natura previste da norme statali, regionali, comunitarie o comunque concesse da istituzioni o enti pubblici;
6. che i beni oggetto del contributo non saranno alienati per un periodo di cinque anni;

DESIGNA

1. Il, nato il a C.F. responsabile tecnico del progetto
2. Il, nato il a C.F. responsabile amministrativo del progetto.

ELEGGE

Il domicilio presso _____, alla Via _____, in _____, telefono _____, email _____

SI IMPEGNA:

- a corrispondere puntualmente alle eventuali richieste di integrazioni, precisazioni e chiarimenti da parte dell'Ente Regione;
- a non rifornirsi di beni o far eseguire prestazioni oggetto di finanziamento da soggetti o imprese verso cui esistono legami economico-finanziari;
- a restituire i contributi ottenuti, maggiorati degli interessi legali e di altre eventuali maggiori penali previste dall'art. 9 del D.Lgs. n° 123/98 e dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 (p. 8.3), in caso di inadempienza rispetto agli impegni assunti o di mancata esecuzione nei tempi e nei modi previsti del progetto approvato;
- a garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese relative al progetto;
- a garantire la stabilità dell'operazione cofinanziata nei termini previsti all'art. 57 del Reg. CE 1083/2006;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni, in ogni fase del procedimento, a funzionari ed incaricati dell'Ente Regione o della Unione Europea;
- a comunicare tempestivamente alla Regione Campania tutte le eventuali modifiche del programma, delle informazioni, della documentazione e/o dei dati esposti, intervenute successivamente alla data di presentazione della domanda;
- a porre in essere ogni ulteriore adempimento in ordine al quale si è fatto obbligo per l'esecuzione dell'investimento;

IL SOGGETTO PROPONENTE PRODUCE IN CALCE ALLA PRESENTE DOMANDA ALLEGA ALLA PRESENTE

DOMANDA:

1. Certificazione sostitutiva di atto notorio sul "de minimis",
2. Dichiarazione Deggendorf;
3. Informativa per la richiesta documento regolarità DURC;
4. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA.

IL SOGGETTO PROPONENTE ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA:

1. Dichiarazione di possesso dei requisiti dimensionali e di affidabilità economico-finanziaria (Allegato A - Soggetto proponente);
2. Dichiarazione di possesso dei requisiti relativi al Potenziale di internazionalizzazione del soggetto proponente e alla Cantierabilità dell'azione (Allegato B - Soggetto proponente);
3. Progetto esecutivo (Allegato C1 -Progetto PSInt proponente, Allegato C2 -Progetto PSInt proponente, Allegato C3 -Progetto PSInt proponente, Allegato C4 - Format Progetto PSInt proponente);
4. Copia del documento di identità del soggetto firmatario.
5. Copia conforme statuto e atto costitutivo;
6. Ultimo bilancio ufficiale approvato, completo della nota integrativa e di deposito e/o verbale di assemblea, in uno con l'eventuale delibera di aumento di capitale.

Data

legale rappresentante

ATTENZIONE: IL FILE DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE

CERTIFICAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO SUL “DE MINIMIS”

Il sottoscrittoin qualità di del
Soggetto Gestore del DAT/APP/LPP codice fiscale.....
partita IVA.....

PRESO ATTO

- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento (UE) n° 1407 del 18 dicembre 2013 (GUUE L. 352/1 del 24.12.2013), relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di importanza minore (“de minimis”) ha stabilito:
- che l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 200.000,00= (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada);
- che gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione.
- che ai fini della determinazione dell'ammontare massimo di € 200.000,00= (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada) devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso allo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria;
- che la regola “de minimis” di cui al presente regolamento 1407/2013 non è applicabile:
 - Agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - Agli aiuti concessi a imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato per i quali esiste una disciplina de minimis ad hoc (reg. 1860/04);
 - Agli aiuti concessi a imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, oppure quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - Agli aiuti all'esportazione (si intendono tali quelli direttamente legati alle quantità esportate, alla costituzione ed al funzionamento di una rete di distribuzione o alle spese correnti connesse all'attività di esportazione; non rientrano normalmente negli aiuti all'esportazione

gli aiuti inerenti ai costi di partecipazione a fiere commerciali o quelli per studi o servizi di consulenza, necessari per il lancio di un nuovo prodotto o di un prodotto già esistente su un nuovo mercato);

- Agli aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
 - Agli aiuti ad imprese attive nel settore carboniero;
 - Agli aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
 - Agli aiuti a imprese in difficoltà.
- che in caso di superamento della soglia di € 200.000,00= (€ 100.000,00= se impresa attiva nel settore del trasporto su strada), l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

DICHIARA

ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'Impresa rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
- che l'Impresa rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis" ovvero che l'Impresa rappresentata ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari dei seguenti contributi pubblici di natura "de minimis":

ENTE EROGATORE	RIFERIMENTO DI LEGGE	IMPORTO DELL'AIUTO	DATA DI CONCESSIONE

L'Impresa rappresentata richiede pertanto di poter beneficiare, quale aiuto "de minimis" del contributo pubblico di € richiesto a valere sul "BANDO SVILUPPO DI RETI LUNGHE PER LA RICERCA E L'INNOVAZIONE DELLE FILIERE TECNOLOGICHE CAMPANE - Misura A: Azioni di sistema per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", in ossequio a quanto previsto dal Regolamento "de minimis" 1407/2013.

Luogo e data.....

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

.....

DICHIARAZIONE DEGGENDORF RILASCIATA DAL SOGGETTO PROPONENTE

Dichiarazione di atto notorio relativa agli aiuti incompatibili

Il sottoscrittoin qualità di del
Soggetto Gestore del DAT/APP/LPP codice fiscale.....
partita IVA..... consapevole delle responsabilità anche penali derivanti
dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una
dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28
dicembre 2000, n. 445, con riferimento agli aiuti di Stato individuati come illegali o incompatibili dalla
Commissione europea e specificati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007¹(2),
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007,

DICHIARA

- che l'impresa non rientra fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- rientra fra i soggetti che hanno ricevuto secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del sopra citato DPCM 23 maggio 2007, per un ammontare totale di euro _____ e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite;
- ha rimborsato in data _____ mediante (3) _____ la somma di euro _____ comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (4) _____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007;
- ha depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro _____, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato

¹ Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, di cui all'articolo 1, comma 1223, della L. 27 dicembre 2006, n. 296

incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera (5)
_____ del sopra citato DPCM 23 maggio 2007.

Luogo e data.....

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

.....

INFORMATIVA PER LA RICHIESTA DOCUMENTO REGOLARITÀ DURC DEL SOGGETTO PROPONENETE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, codice fiscale _____

nella sua qualità di _____

dell'operatore economico _____

SOCIETA'	
CODICE FISCALE	
PARTITA I.V.A. (SE DIVERSA)	
INDIRIZZO/SEDE	
MATRICOLA INPS	

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara i seguenti dati:

Società	Tipologia soggetto aggiudicatario (1)
----------------	--

La sede operativa coincide con l'indirizzo attività? SI NO	Se NO: Indirizzo sede operativa Indirizzo sede Attività
---	--

Numero totali dipendenti aziendali

1-6

7-15

16-50

51-100

oltre 100

Se A.T.I. o R.T.I. (2)		Oggetto DURC (aggiudicazione, liquidazione, verifica requisiti, ecc...)
Mandante		
Mandatario		
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	AGEVOLAZIONI/FINANZIAMENTI/ SOVVENZIONI/AUTORIZZAZIONI

C.C.N.L. applicato	Matricola INPS	Sede INPS

(1) Indicare se: Impresa/Ditta individuale, Consorzio stabile, Consorzio tra Cooperative, Consorzio tra imprese artigiane, Consorzio ordinario, Raggruppamento ordinario orizzontale, Raggruppamento ordinario verticale, Gruppo di interesse economico (GEIE)

(2) in caso di A.T.I. o R.T.I. indicare per tutti componenti:

Denominazione Mandante/Mandatario	Percentuale di Partecipazione

Data _____

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DEL SOGGETTO PROPONENTE**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il sottoscritto nato a il
residente a codice fiscale..... in qualità
di

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di con il numero Repertorio Economico Amministrativo Denominazione Forma giuridica Sede Codice Fiscale Data di costituzione..... :

CODICE ATECO 2007 ED OGGETTO SOCIALE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>LUOGO E DATA NASCITA</i>	<i>CARICA</i>

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>LUOGO E DATA NASCITA</i>	<i>CARICA</i>

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

<i>COGNOME</i>	<i>NOME</i>	<i>LUOGO E DATA NASCITA</i>	<i>CARICA</i>

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura concorsuale (anche volontaria,) accordi stragiudiziali, piani attestati ex art. 67 L.F., accordi di ristrutturazione ex art. 182 bis della Legge Fallimentare e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Data

Il del dichiarante

(Timbro dell'impresa e firma)

.....

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 del D.LGS 163 del 2006

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura verranno trattati al solo fine di ottemperare agli obblighi di cui alla legge 136 del 2010 ed all'esecuzione del contratto.

I dati forniti saranno trattati nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy; in ogni caso l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 7 e seguenti D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati sarà effettuato tramite supporti cartacei ed informatici, dal titolare, dal responsabile e dagli incaricati con l'osservanza di ogni misura cautelativa, che ne garantisca la sicurezza e la riservatezza.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'impresa al fine degli adempimenti di legge; in difetto si potrà determinare l'impossibilità per la Regione Campania di procedere al pagamento dei corrispettivi dovuti per gli ordini in corso fermo restando il diritto alla risoluzione del contratto o ordine previsto in ciascuno dei suddetti atti ai sensi della legge 136 del 2010.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania.